



## Progetti d'azione

Sono stati predisposti dalla Commissione i *Progetti d'azione* per l'anno sociale 2015-2016.

Sottocommissione *Azione interna e progetti di servizio* (Mario Reda, Franco Gianni, Sebastiano Rossitto)

- Franco Gianni, con la compagnia teatrale "Gli inco-scienti", sta preparando uno spettacolo il cui ricavato sarà devoluto all'associazione *onlus* "Lega italiana *Huntington*".

- Alle ospiti dell'Istituto S. Lorenzo di Cosenza è gradito qualsiasi aiuto in fatto di vestiario, nuovo o in buono stato. Il club s'impegnerà in questo senso.

- Alla "Mensa dei poveri" presso il convento di S. Francesco d'Assisi si darà un aiuto economico per l'acquisto di tavoli e sedie.

- Il club sosterrà il parroco della Cattedrale di Cosenza nella distribuzione di pacchi-dono destinati al pranzo di Natale di alcune famiglie della parrocchia.

- Progetto "Regala un sorriso": il club offrirà una serata di divertimento ai bambini ospitati presso l'Istituto delle Vergini e l'Istituto della Monaca Santa.

- Progetto "Ricicla le due ruote": l'iniziativa consiste nel raccogliere presso i soci e altri amici delle biciclette usate, eventualmente ripararle e distribuirle tramite associazioni che si occupano di condizioni di disagio sociale.

Sottocommissione *Azione internazionale* (Francesco Romano, Clemente Sicilia)

I nostri soci dott. Francesco Romano e dott. Clemente Sicilia sono rientrati a metà novembre dalla Guinea Bissau, dove sono rimasti 15 giorni a svolgere la loro opera di medici ginecologi volontari. L'attività prosegue a Cosenza presso l'Associazione "Stella cometa".

*Francesco Calomino*

### PRO MEMORIA

Si ricorda, come indicato nella rubrica Blocco Notes, che il 31 dicembre scadono i termini per la presentazione delle candidature per il *Premio Telesio*.

### PROGRAMMA DI DICEMBRE

*Dicembre, mese dedicato alla cura e prevenzione delle malattie*

**Martedì 1, ore 18,30 - Museo Diocesano di Cosenza**  
Visita guidata con don Salvatore Fuscaldo

**Martedì 1, ore 19,30 - Salone degli Stemmi dell'Arcivescovato di Cosenza**  
"L'anno della misericordia"  
relazione don Fausto Cardamone  
Seguirà cena presso il ristorante Calabria Bella

**Mercoledì 9, ore 19,30 - Cosenza Hotel Royal**  
Consiglio Direttivo

**Domenica 13, ore 11 - Chiesa di San Francesco d'Assisi**  
Santa Messa  
Seguirà la consegna del consueto dono da parte del Club alla mensa dei poveri. (Progetto *Regala un Sorriso*)

**Martedì 15, ore 20,15 - Cosenza Hotel Royal**  
"Curiosità sul Rotary"  
relazione Mario Mari  
Seguirà spaghettata

**Martedì 22, ore 20 - Parco degli Enotri Mendicino**  
Conviviale di scambio degli auguri di Natale  
Seguirà programma dettagliato



ROTARY CLUB COSENZA  
Rotary International - Distretto 2100  
Anno sociale 2015 - 2016

Governatore del Distretto  
*Giorgio Botta*

Presidente del Club  
*Daniela Mascaro*

Stampato ad uso interno del Club  
a cura di *Alessandro Campolongo e Paolo Piane*

### LA NOTA DEL PRESIDENTE

## Buon Natale!

Auguri speciali a tutti, grandi e piccini, religiosi e laici, credenti e non, con parole rubate a una poesia, recitata lo scorso Natale da mia figlia, e a un discorso speciale molto significativo che ho parzialmente reciso, tentando di non intaccarne il profondo significato. Non è il caso di aggiungere altro se non: "Vogliamo bene e siamo sempre pronti con la lampada in mano e i fianchi cinti, convinti di vivere ciascun giorno che passa come se fosse l'ultimo!"

Natale, un giorno (Hirozaku Ogura)

*"Perché / Dappertutto ci sono così tanti recinti? / In fondo tutto il mondo è un grande recinto.*

*Perché / La gente parla lingue diverse? / In fondo tutti diciamo le stesse cose.*

*Perché / Il colore della pelle non è indifferente / In fondo siamo tutti diversi.*

*Perché / gli adulti fanno la guerra? / Dio certamente non lo vuole.*

*Perché / Avvelenano la terra? / Abbiamo solo quella.*

*A Natale - un giorno - gli uomini andranno d'accordo in tutto il mondo / Allora ci sarà un enorme albero di Natale con milioni di candele / Ognuno ne terrà una in mano, e nessuno riuscirà a vedere l'enorme albero fino alla punta / Allora tutti si diranno 'Buon Natale! / A Natale, un giorno.*

Auguri scomodi (don Tonino Bello)

*"Carissimi, non obbedirei al mio dovere di vescovo se vi dicessi 'Buon Natale' senza darvi disturbo. Non sopporto, infatti, l'idea di dover rivolgere auguri innocui, formali, imposti dalla routine di calendario. Tanti auguri scomodi, allora, miei cari fratelli!*

*Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio.*

*Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guanciale del vostro letto duro come unmacigno, finché non avrete dato ospitalità a uno*

*sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio.*

*Dio che diventa uomo vi faccia sentire dei vermi ogni volta che la vostra carriera diventa idolo della vostra vita, il sorpasso, il progetto dei vostri giorni, la schiena del prossimo, strumento delle vostre scalate.*

*Maria, che trova solo nello sterco degli animali la culla dove deporre con tenerezza il frutto del suo grembo, vi costringa con i suoi occhi feriti a sospendere lo struggimento di tutte le nenie natalizie, finché la vostra coscienza ipocrita accetterà che il bidone della spazzatura, l'inceneritore di una clinica diventino tomba senza croce di una vita soppressa.*

*Giuseppe, che nell'affronto di mille porte chiuse è il simbolo di tutte le delusioni paterne, disturbi le sbornie dei vostri cenoni ... fino a quando non vi lascerete mettere in crisi dalla sofferenza di tanti genitori che versano lacrime segrete per i loro figli senza fortuna, senza salute, senza lavoro.*

*Gli angeli che annunciano la pace portino ancora guerra alla vostra sonnolenta tranquillità incapace di vedere che poco più lontano di una spanna ... si consumano ingiustizie, si sfratta la gente, si fabbricano armi, si militarizza la terra degli umili, si condannano popoli allo sterminio della fame ...*

*I pastori che vegliano nella notte, 'facendo la guardia al gregge', e scrutano l'aurora, vi diano il senso della storia, l'ebbrezza delle attese, il gaudio dell'abbandono in Dio. E vi ispirino il desiderio profondo di vivere poveri che è poi l'unico modo per morire ricchi.*

*Buon Natale! Sul nostro vecchio mondo che muore, nasca la speranza".*

Aggiungo solo che il senso del Natale per tutti è volgere lo sguardo a chi ha ed è meno, e lo sforzo di tutti dovrebbe essere quello di tentare di colmare quel *gap*, non con grandi opere, ma con piccoli gesti che esprimano partecipazione attiva e misericordiosa all'altrui soffrire.

*Daniela Mascaro*

## La prevenzione primaria delle malattie

Tralasciando per motivi di spazio le definizioni sulla prevenzione in generale, diamo direttamente la definizione che ci interessa più da vicino: *la prevenzione primaria ha lo scopo di evitare l'insorgere della malattia e si attua attraverso l'educazione sanitaria e una corretta informazione.*

Il Ministero della Salute, nell'ambito della prevenzione, ha identificato otto macro obiettivi per gli anni 2014-2018 e, in particolare, uno tra questi interessa il nostro argomento: *“prevenire le dipendenze da sostanze”*. Nell'ambito del nostro club e del nostro distretto, dal 2000 al 2011 è stato portato avanti un progetto rispondente alle indicazioni ministeriali riguardante la prevenzione dell'uso di droghe in età scolare. Il presidente dell'epoca, Gaetano Sesso, in seguito ad alcune sconvolgenti e drammatiche notizie dei TG sull'*extasy*, mi incaricò di avviare una qualche iniziativa per contribuire alla prevenzione di tali tragici eventi. Nacque così il Progetto *Extasy*, durato per tutto il quinquennio successivo (2000-2005).

Nel primo anno è stato distribuito, raccolto ed elaborato un questionario conoscitivo-informativo in tutte le scuole superiori di Cosenza. Successivamente, constatata la scarsa conoscenza dei giovani sugli effetti dannosi delle anfetamine – dovuta alla disinformazione, conseguenza di anni di assordante silenzio da parte delle Istituzioni –, il Rotary Cosenza ha ritenuto utile e opportuno avviare una campagna di educazione sanitaria che coinvolgesse appunto le Istituzioni, quali l'USP e l'ASL n. 4 di Cosenza. Così, dal 2001 al 2005, tutti i 12.000 studenti delle scuole superiori sono stati informati sugli effetti nocivi delle droghe leggere, attraverso una capillare informazione nelle scuole resa possibile anche grazie alla preziosa collaborazione dei dirigenti scolastici e del servizio di medicina scolastica dell'ASL di Cosenza.

Infatti, insieme al dirigente del ASL, dottor Giuseppe Caruso, abbiamo tenuto circa 120 incontri presso i vari istituti, in ognuno dei quali, ad una breve relazione di circa 50 minuti, seguiva un filmato fornito dal TG 3 e un

vivace dibattito che impegnava le restanti 2/3 ore della mattinata. Un questionario di “uscita” ha completato il nostro lavoro, anche gratificandoci, in quanto con esso si è potuto constatare che il 95% dei ragazzi aveva ricevuto, e soprattutto recepito, le giuste conoscenze sulla materia trattata.

Durante questo quinquennio, per sensibilizzare sempre più i giovani sono state organizzate altre manifestazioni ed in particolare: 1) un convegno con la partecipazione dell'Assessore regionale alla sanità; 2) un premio di pittura fra i ragazzi del liceo artistico; 3) un premio di scrittura giornalistica fra i ragazzi di tutte le altre scuole della città; 4) una pubblicazione tirata in 1000 copie, poi distribuita agli studenti, con i migliori componimenti dei giovani delle scuole cittadine.

Nel 2010 il progetto è stato avviato nel nostro Distretto da Ugo Oliviero, socio del Rotary Club Napoli Sud - Ovest, e noi abbiamo partecipato attivamente, grazie anche alla precedente esperienza, ricevendo un pubblico apprezzamento, proprio da parte di Ugo, in occasione del convegno provinciale conclusivo tenuto nell'auditorium Guarasci.

Nell'ambito della prevenzione secondaria, da più di un lustro è in corso il Progetto *No-Ictus*, avviato e coordinato dal DGE Gaetano De Donato, del quale parleremo, magari, alla sua conclusione.

Walter Bevacqua

### NOTIZIE DAL CLUB

#### Le cariche distrettuali dei nostri soci

Matteo Fiorentino è Responsabile dei GROC, *Gruppi Rotariani Comunitari*; Annibale Mari è Responsabile del Progetto *Salviamo i bimbi dall'obesità*; Domenico Provenzano è Responsabile del Progetto *Mappa: this is Rotary*; Roberto Barbarossa è Consigliere della Commissione *Pubbliche relazioni*; Sergio Chiatto è Consigliere della Commissione *Espansione e sviluppo dell'effettivo*; Franco Gianni è Consigliere della Commissione *Raccolta fondi*; Giancarlo Principato è Consigliere della Commissione *Rotary Foundation e della Sottocommissione Polio Plus*.

## Programma POLIO PLUS

Il Presidente internazionale ha scelto come tema dell'anno *“Siate dono nel mondo”*. Quale nostro dono al mondo può essere più ambizioso se non l'eradicazione della polio? E' un progetto ambizioso che oggi si accinge a compiere gli ultimi, significativi passi per un successo davvero straordinario.

La forza del Rotary è nel suo metodo di lavoro, cioè l'impegno personale dei soci. Non tutti andranno in giro per il mondo a somministrare il vaccino, ma tutti siamo chiamati ad agire in prima persona. Il nostro club, decano della provincia di Cosenza, è chiamato in prima linea, proprio per la sua storia e autorevolezza, a portare avanti il progetto di raccolta fondi per debellare definitivamente la polio.

L'obiettivo del progetto è di finanziare l'acquisto di 20.000 vaccini tramite la vendita di ticket, del valore corrispondente all'acquisto di 10 dosi di vaccino, al prezzo di 5 euro.

Tutti i soci dovranno impegnarsi sia nell'acquisto che nella vendita dei *ticket*, costruendo una grande rete interpersonale che coinvolga soci, altri *club service*, amici, imprenditori e quant'altri utili all'obiettivo. La raccolta fondi si concluderà in una festa da ballo a Carnevale – *“Tanto di cappello”*, con premio per il più bel cappello della serata e *nutella party* – a febbraio, in occasione della celebrazione dell'anniversario della Fondazione Rotary (prezzo d'ingresso: 2 *ticket* al costo di 10 euro). La distribuzione dei biglietti avverrà principalmente tramite “l'impegno in prima linea” di tutti noi soci; un impegno che permetterà la diffusione delle informazioni sul *Programma POLIO PLUS*, necessariamente legate al momento della vendita.

Siamo chiamati quindi ad agire in prima linea due volte: con la vendita dei biglietti e con l'informazione di quanto il Rotary fa.

Quello che viene chiesto a noi soci del club è l'impegno personale.

Il nostro impegno è l'unica certezza che abbiamo di riuscire a portare a compimento questo progetto.

Francesco Leone



### BLOCCO NOTES

#### Il Premio Telesio

Il *Premio Telesio*, istituito nel Rotary Club Cosenza nel 1977, viene assegnato a un nostro conterraneo che, compiuti gli studi a Cosenza o nel suo *hinterland*, si sia distinto nella sua attività lavorativa, svolta in Italia o all'estero, nel campo della ricerca scientifica, della tecnica, dell'arte, della cultura umanistica e delle professioni in genere.

Il premio, che ha cadenza biennale e che verrà conferito nel corso di questo anno sociale, consiste in una scultura in bronzo raffigurante il filosofo cosentino, di cui è autore il maestro Aldo Turchiaro.

Le candidature possono essere proposte da tutti i soci del club, che dovranno far pervenire al Presidente il *curriculum* del candidato entro, e non oltre, il 31 dicembre. Il riconoscimento è assegnato da una *Commissione giudicatrice*, convocata dal Presidente del club e composta dallo stesso presidente e dai *Past President* del club, che nella prima riunione provvede, come atto iniziale, alla nomina del suo presidente. Alle riunioni partecipa il Segretario del club, cui spetta il compito di redigere il verbale delle adunanze.

La Commissione sceglie il candidato meritevole dell'assegnazione del premio, emettendo un giudizio vincolante e inappellabile, nella rosa dei candidati proposti dai soci del club in tempo utile e in possesso dei requisiti richiesti.

La rosa dei nomi è integrata da candidati individuati autonomamente dalla Commissione stessa.

Il premio viene consegnato nel corso di una cerimonia ufficiale appositamente organizzata, durante la quale il vincitore tiene una sua relazione.

L'alecampo